

## Bollettino fitosanitario n. 16/2024

### FENOLOGIA DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA



**Pero, William, Mezzana, 22.04.2024**  
**Stadio I, Allegagione**



**Melo, Gala, Mezzana, 22.04.2024**  
**I, Allegagione**



**Ciliegio, Kordia, Mezzana, 22.04.2024**  
**Stadio I-J, Inizio ingrossamento dei frutti**

### VITICOLTURA

L'abbassamento delle temperature dell'ultima settimana ha rallentato la crescita dei germogli. Nonostante ciò i vigneti più precoci hanno raggiunto lo stadio fenologico di grappoli visibili (F, BBCH 53) e in alcuni casi di bottoni fiorali agglomerati (G, BBDC 55). Nei vigneti più tardivi siamo invece nella fase di emergenza foglie.

Perché abbiano effettivamente inizio le infezioni primarie di peronospora si devono verificare le seguenti condizioni:

- germogli di circa 8-10 cm, stadio E-F (tre/quattro foglie distese - grappoli visibili);
- oospore del fungo mature e pronte a germinare;
- pioggia consistente e bagnatura fogliare prolungata;
- temperatura media di circa 10 °C.

Stazioni	19.04	20.04	21.04	22.04	23.04	24.04	25.04	26.04	27.04	28.04
BIASCA										60
BESAZIO										
CADEMARIO										
CADENAZZO										
CAMORINO										
CORTEGLIA										
CUGNASCO										
GIORNICO										52
MALVAGLIA										
MEZZANA										
SESSA										
VERSCIO										113

**Tabella 1:** rischio di infezione di peronospora della vite, tratto da Agrometeo.

La maturazione delle oospore si è conclusa in tutte le zone viticole del Cantone e molti vigneti si trovano già in uno stadio fenologico sensibile alla malattia. Nel corso del prossimo fine settimana le

temperature medie si attesteranno attorno ai 10 gradi e saranno possibili alcune piogge che potrebbero determinare un rischio debole o medio di infezioni primarie. È quindi importante seguire l'evoluzione della situazione meteorologica, il livello di rischio calcolato dal modello Agrometeo ([www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch)) e lo stadio di sviluppo delle proprie parcelle per valutare eventuali interventi mirati, da limitare in ogni caso ai vigneti più precoci. Nel caso sia necessario un trattamento, raccomandiamo l'uso di folpet, fluazinam, ditianone o metiram, in grado di contenere anche le prime infezioni di escoriosi. I prodotti penetranti o sistemici dovrebbero essere riservati per i trattamenti successivi, nel caso di rischio più elevato e di più rapida crescita dei germogli.



**Figura 1:** erinosi della vite su Sauvignon blanc, Cugnasco 23.04.2025.

In molti vigneti ha fatto la comparsa l'erinosi della vite con le caratteristiche bollosità sulla pagina superiore della foglia e il feltro di peli bianchi su quella inferiore (Figura 1). Nella maggior parte dei casi non è comunque necessario prevedere un intervento, tanto meno con prodotti acaricidi specifici.

Per permettere una migliore interpretazione della situazione fitosanitaria e fornire indicazioni sempre aggiornate ai viticoltori, raccomandiamo di segnalare eventuali attacchi di parassiti e malattie al Servizio fitosanitario cantonale.

## **FRUTTICOLTURA**

### **CARPOCAPSA: COMPARSA DEI PRIMI ADULTI**

Le prime catture sono avvenute durante la scorsa settimana a Minusio (vedi Figura 2), sito notoriamente precoce grazie alla sua posizione particolarmente solatia e vicino al lago. Con i primi dati raccolti si può già procedere al calcolo per posizionare correttamente l'eventuale intervento con prodotti mirati al contenimento del fitofago. Si ricorda che per effettuare il primo intervento larvicida sono necessari 150 gradi giorno (prodotti omologati: <https://www.psm.admin.ch/it/schadereger/10730>). Visto l'abbassamento delle temperature, questa soglia non è stata raggiunta in nessun luogo monitorato del Cantone (Tabella 2). Si prega quindi di attendere a programmare eventuali insetticidi mirati contro le larve di carpocapsa.



**Figura 2:** adulto di carpocapsa (*Cydia pomonella*), Minusio,

Ulteriori aggiornamenti seguiranno nei prossimi bollettini.

**Tabella 2:** gradi giorno (temperatura media a 2m, base 10) per calcolare lo stadio di sviluppo della carpocapsa, aggiornati al 21 aprile 2024 (dati Agrometeo).

Stazione di rilevamento	Somma gradi giorno
Biasca	<b>108.3</b>
Cademario	<b>128.6</b>
Cugnasco	<b>114.8</b>
Mezzana	<b>135.7</b>

## MAGGIOLINI: IL VOLO È COMINCIATO, QUEST'ANNO È IL CICLO URANO

Come ogni anno in aprile fanno la loro comparsa gli adulti del maggiolino comune (*Melolontha melolontha*). Storicamente in Ticino le invasioni di questi coleotteri seguono un ciclo di tre anni e di conseguenza le regioni specialmente interessate da questa presenza variano a seconda dell'origine del volo. Quest'anno si tratta di quello Urano e quindi dovremmo trovare questo coleottero in numero particolarmente abbondante in Valle Maggia, Valle Leventina, Valle di Blenio.



Adulto di maggiolino comune  
**Foto 3:** (*Melolontha melolontha*), Lumino,  
17.04.2023

<i>Melolontha melolontha</i>		
2024	2025	2026
<b>URANO</b>	<b>BASILESE</b>	<b>BERNESE</b>
Valle Maggia, Valle Leventina, Valle di Blenio	Luganese, Mendrisiotto, Malcantone	Piano di Magadino, Riviera, Bassa Leventina, Olivone

Anche se in passato era molto difficile trovare il maggiolino in altre zone al di fuori di quelle legate al ciclo di provenienza, da qualche anno a questa parte questa tendenza va scemando e si possono trovare questi insetti in diversi luoghi del Cantone, in quantità anche piuttosto elevate. La presenza ormai diffusa del maggiolino rende difficile sia le previsioni dell'andamento delle popolazioni che il suo monitoraggio effettivo. Comunque, i danni provocati dagli esemplari adulti sono generalmente di lieve entità in quanto si nutrono di foglie e germogli degli alberi. Tra i fruttiferi sono principalmente i meli e prugni ad essere colpiti, ma solo superficialmente e il danno viene generalmente riassorbito dalla crescita del frutto. Tra le essenze forestali o ornamentali le piante ospiti predilette sono querce, aceri e faggi.

Tra gli altri coleotteri che hanno fatto la loro comparsa in questo periodo, tra i boccioli di rose e peonie, troviamo la **cetonia** (*Cetonia aurata*, fino a 3 cm, piuttosto tozza) di colore verde metallizzato e con il corpo ovale appiattito, la **potosia** (*Potosia cuprea*, 2 cm) di color giallo-bronzeo e, tra le più frequenti, la **cetoniella** (*Oxythyrea funesta*, 1 cm) di colore nero con macchiette bianche e ricoperta da sottile peluria.



Servizio fitosanitario cantonale  
Viale Stefano Franscini 17  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 814 35 57/85/86/87  
[servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)  
[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)